



Questo itinerario consente di percorrere la dorsale del Parco Spina Verde, la fascia collinare a nord ovest di Como, senza particolari difficoltà e offre incantevoli viste panoramiche sulla città e il territorio circostante. Passeggiata adatta anche a famiglie con bambini e abbinabile nei fine settimana a un pranzo in baita, vista la presenza di ristori lungo il percorso.

ITINERARIO: Como, piazza Camerlata - San Fermo della Battaglia

DURATA TOTALE ORE: 2.00

DISLIVELLO: 250 m

DIFFICOLTÀ: facile

SEGNAVIA: cartelli indicatori "Dorsale della Spina Verde". Dove non presenti, seguire il sentiero principale

COLLEGAMENTI: da Como a piazza Camerlata bus n. 1 direzione S. Fermo. Biglietto urbano U da San Fermo a Como centro bus n. 1 direzione P. Chiasso. Biglietto integrato B/U



PERCORSO: alle spalle della fermata dell'autobus in piazza **Camerlata** ci si incammina lungo via Santa Brigida e Respaù seguendo i cartelli "Parco Spina Verde". Si tratta di una salita acciottolata che in dieci minuti si inoltra nel bosco e raggiunge un primo trivio e il Parco delle Rimembranze, un ampio prato silenzioso. Il percorso della Dorsale prosegue dritto, ma si consiglia prima la deviazione a destra che in 15 minuti porta al Castel Baradello, torre medievale facente parte di un sistema di fortificazioni smantellate nel Cinquecento. Il **colle del Baradello** fu sempre strategico dal punto di vista difensivo e ancora oggi se ne possono apprezzare le caratteristiche di balcone panoramico sulla città.

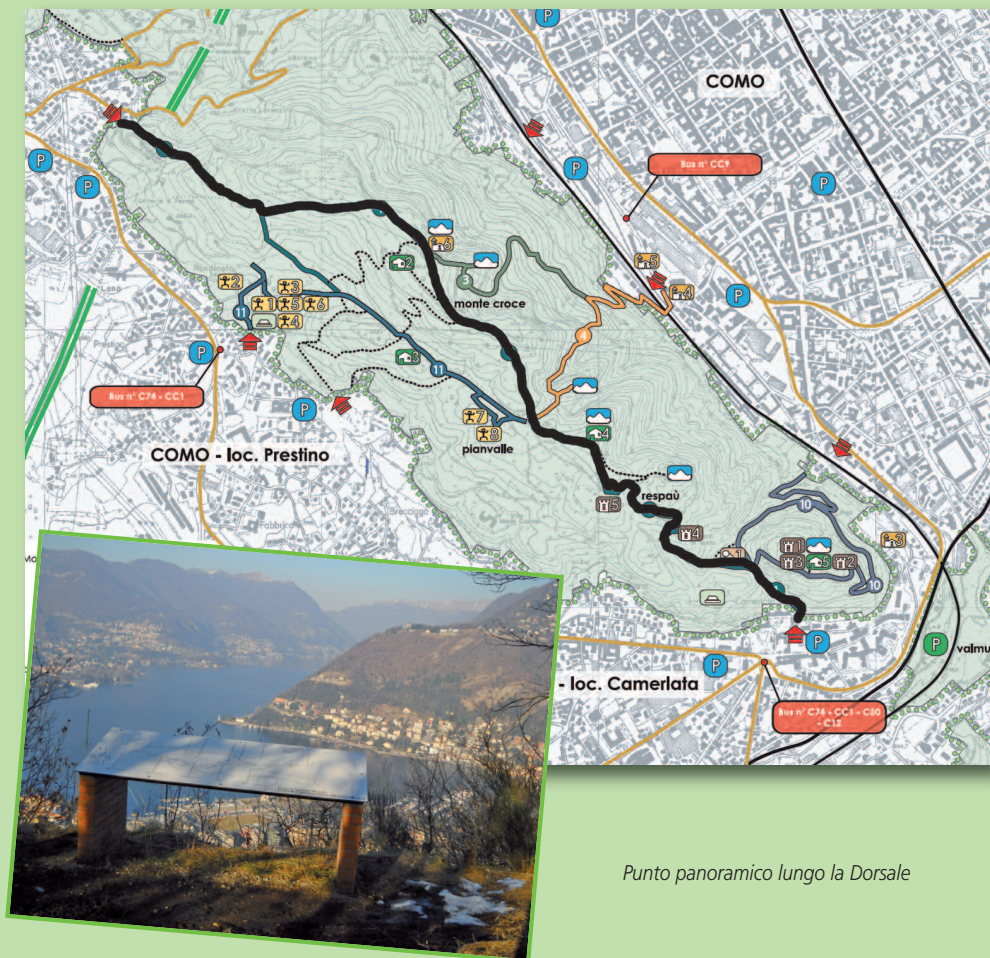
La torre è visitabile in estate nei giorni festivi. Negli altri giorni si possono comunque visitare i resti della fortificazione medievale, la torretta di avvistamento e alcuni tratti delle mura di fortificazione. Sul colle, la Baita Baradello, aperta su prenotazione (www.amicidelbaradello.it), e un'area attrezzata con panchine ombreggiate, offrono un primo punto di ristoro.

Tornati al Parco delle Rimembranze si prosegue lungo l'acciottolato denominato "Salita degli Alpini", si costeggia la proprietà dell'Ostello **Respaù** (393 m), una bella cascina su un poggio assolato attrezzata con un interessante percorso botanico, ristorante aperto su prenotazione e posti letto (www.cascinarespaui.it).

La strada acciottolata diventa un sentiero e risale il colle alle spalle dell'ostello fino ad un pianoro dove si ritrovano i cartelli indicatori del percorso, che si seguono a sinistra per San Fermo. Si costeggia la Cascina Respaù di Sopra (445m), sede degli Alpini e al trivio



Croce Sant'Eutichio



Punto panoramico lungo la Dorsale

successivo si seguono le indicazioni per la Croce di Sant' Eutichio. Si sale fino a una torre antenna e si prosegue tenendosi alla sinistra di alcune proprietà private alla fine delle quali si stacca a destra il sentiero che con un breve saliscendi porta alla Croce Sant' Eutichio (50min. dalla partenza), bellissimo punto panoramico sulla città, il primo bacino e l'antistante Brunate.

Appena sotto il pianoro si trova il ristorante Baita Monte Croce, aperto il fine settimana, con un'area attrezzata per i bambini e un grande prato (www.baitamontecroce.com).

L'itinerario prosegue lungo la dorsale per San Fermo, passa da un'altra postazione panoramica, che focalizza la zona razionalista della città compresa tra lo stadio e il Borgo Vico, e il primo bacino del lago. Si prosegue in discesa seguendo il tracciato più ampio finché, attraverso una scalinata in cemento, si raggiungono le prime case di San Fermo. Si attraversa il prato mantenendosi sulla destra e si entra nell'abitato lungo via Monte Croce. Si prende la prima strada a sinistra (via Raimondi) e, allo stop, si gira a destra per raggiungere, oltre la farmacia, il capolinea del bus n. 1.